



Città di Medicina

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 63 DEL 03/06/2020

OGGETTO: ACCONTO NUOVA IMU ANNO 2020: APPROVAZIONE NON APPLICAZIONE SANZIONI E INTERESSI PER VERSAMENTI ENTRO IL 16/07/2020

L'anno **duemilaventi**, il giorno **tre** del mese di **Giugno** alle ore **17:00** presso la Residenza Municipale, convocata a cura del Sindaco, in data 30/05/2020, prot. n. 0009152, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Nome	Qualifica	Presenza
MONTANARI MATTEO	Sindaco	Presente
FAVA DILVA	Vice Sindaco	Presente
BONETTI MASSIMO	Assessore	Presente
GHERARDI DONATELLA	Assessore	Presente
BRINI MARCO	Assessore	Presente
MONTI LORENZO	Assessore	Presente

Totale presenti: 6 Totale assenti: 0

Presiede l'adunanza il Sindaco Matteo Montanari .

Assiste alla seduta il Segretario Generale Valeria Villa .

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina hanno costituito, ai sensi della legge regionale 24.03.2004 n. 6, il Nuovo Circondario Imolese con lo scopo di esercitare in forma associata funzioni conferite dalla Provincia di Bologna e dalla Regione Emilia Romagna nonché funzioni comunali;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 155 del 28/11/2011 stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di “Servizio Tributi” e “Gestione delle risorse umane” al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all’art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un’unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (Area Est: Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

Visto il decreto prot. n.15978/2019 del 4/12/2019 del Presidente del Nuovo Circondario Imolese di nomina della d.ssa Claudia Paporozzi quale dirigente del servizio tributi associato NCI;

Premesso che:

-con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;

-con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;

-diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l’impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;

-la grave crisi economica dovuta all’emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell’IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

-l’art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che «in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell’imposta dovuta al comune per l’anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;

-il citato comma 762 dispone altresì che «in sede di prima applicazione dell’imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l’anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell’imposta dovuta per l’intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote» deliberate per il 2020 dal Comune;

-l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento «stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;

-l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che «Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»;

-l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

-l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

-l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

-l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

Ritenuto che:

-il Comune possa, anche ai sensi di quanto indicato nel regolamento generale delle entrate tributarie comunali, prevedere la sospensione dei pagamenti in circostanze gravi e in caso di calamità naturali, come l'emergenza sanitaria in atto, e quindi anche la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data successiva a quella legislativamente prevista;

-in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale e facilitare i contribuenti nell'esecuzione degli adempimenti tributari, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU 2020, stabilita dalla norma al 16 giugno, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, se lo stesso pagamento è eseguito entro il 16 luglio 2020, in relazione alle difficoltà operative registrate dai centri di assistenza fiscale e dagli istituti di credito bancari/postali (intermediari finanziari), per i problemi d'accesso agli uffici, che devono essere obbligatoriamente fissati – al fine primario di evitare assembramenti - tramite appuntamento, con conseguente prolungamento dei tempi per il pagamento e per facilitare quindi l'operato degli stessi, traducibili in vantaggi per i contribuenti;

-Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale;

Preso atto ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - della Legge D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 del parere favorevole del Dirigente Ufficio Tributi Associato in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli palesi unanimi

DELIBERA

1.di non differire la scadenza dell'acconto nuova IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;

2.di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 16 luglio 2020, in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, nell'ottica di salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale e di facilitare i contribuenti nell'esecuzione degli adempimenti tributari, in relazione alle difficoltà operative registrate dai centri di assistenza fiscale e dagli istituti di credito bancari/postali (intermediari finanziari), per i problemi d'accesso agli uffici, che devono essere obbligatoriamente fissati – al fine primario di evitare assembramenti - tramite appuntamento, con conseguente prolungamento dei tempi per il pagamento e per facilitare quindi l'operato degli stessi, traducibili in vantaggi per i contribuenti;

3.di provvedere ad informare della presente deliberazione il Consiglio Comunale alla prima seduta utile;

4.di dichiarare ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Matteo Montanari)
(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Valeria Villa)
(atto sottoscritto digitalmente)